



CITTÀ DI BRA

Provincia di Cuneo

Ordinanza n° 438 /2009

Bra, 30 DIC. 2009

OGGETTO: DIVIETO DI ACCATTONAGGIO MOLESTO NEL TERRITORIO COMUNALE E DI COMMERCIO ITINERANTE ALL'INTERNO DEI CIMITERI.-

IL SINDACO

PREMESSO che in alcune strade e località del territorio comunale, segnatamente nei pressi dei supermercati, del cimitero ed all'interno delle aree adibite al parcheggio dei veicoli, si verificano sistematici episodi di accattonaggio posti in essere da persone che spesso mendicano occupando i marciapiedi, impedendo il passaggio dei pedoni e assumendo, altresì, atteggiamenti invasivi e molesti;

CONSIDERATO, altresì, che all'interno e nelle immediate vicinanze dei cimiteri comunali spesso sono presenti persone che esercitano il commercio in forma itinerante, anche occupando il suolo pubblico e offrendo insistentemente le loro merci, turbando così, alterandone il decoro, la sacralità e il raccoglimento che tali luoghi ispirano;

INDIVIDUATA nella solidarietà un valore fondante della comunità locale e suscettibile di incentivazione;

ATTESO CHE ciascun cittadino deve comunque sentirsi libero di esprimere gesti di solidarietà verso altri senza subire situazioni di disagio o di imbarazzo determinate dall'insistenza dei questuanti che spesso si traduce in forme più o meno velate di ritorsione;

RITENUTO pertanto necessario intervenire per contrastare tali fenomeni vietando ogni forma di accattonaggio molesto in luogo pubblico, aperto al pubblico o esposto al pubblico, nonché il commercio all'interno o nelle immediate vicinanze dei cimiteri cittadini;

VISTO il D.M. 5 agosto 2008, che legittima il potere di intervento del Sindaco, con riferimento all'art. 54 del D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alle fattispecie sopra descritte;

RAVVISATA la necessità di adottare specifica ordinanza a mezzo della quale vietare i comportamenti sopra descritti;

SENTITO il parere favorevole della Giunta Comunale espresso nella seduta in data 1° dicembre 2009;

DATANE preventiva comunicazione al Signor Prefetto della Provincia di Cuneo, con nota in data 16 dicembre 2009, prot. gen n. 0035271 / 2009;

RICHIAMATO l'art. 2, comma 1, lett. a) ed e) del D.M. 5 agosto 2008,

ORDINA

1. su tutto il territorio comunale, nei luoghi pubblici, aperti al pubblico o esposti al pubblico, è vietato l'accattonaggio in forma molesta ed invasiva.

Si considera tale la condotta di chi pratica l'accattonaggio o la questua con insistenza, petulanza o con modalità tali da influenzare la libera volontà delle persone di donare denaro od altre liberalità;

2. all'interno o nelle immediate vicinanze dei cimiteri cittadini è vietato esercitare il commercio in forma itinerante, fatte salve speciali autorizzazioni che l'Amministrazione Comunale potrà concedere in particolari circostanze ed a favore di iniziative di volontariato o similari.

INCARICA

la Polizia Municipale e le Forze di Polizia di far osservare il dispositivo del presente provvedimento;

AVVISA

che, salvo che il fatto costituisca più grave violazione a norme amministrative e/o penali, l'inosservanza al precetto di cui sopra è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 25,00 ad euro 500,00.

Il trasgressore dovrà essere immediatamente allontanato dalle Forze dell'Ordine intervenute.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si rende noto che il responsabile del procedimento è il Comandante della Polizia Municipale;

A norma dell'art. 3, comma 4, legge 7 agosto 1990, n. 241, contro la presente ordinanza è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 60 giorni dalla pubblicazione, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1043.

In alternativa è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporsi con le forme e nei termini di cui al D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla pubblicazione.

IL SINDACO
Prof.ssa Bruna Sibille

M7/mt

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE

N° _____ del registro

Data _____

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune, visto il registro degli atti pubblicati a questo albo pretorio dal Messo Comunale

C E R T I F I C A

che la presente ordinanza è stata pubblicata all'albo pretorio comunale

dal giorno _____ al giorno _____.

IL SEGRETARIO GENERALE

